



COMUNE DI LIBRIZZI

(PROVINCIA DI MESSINA)

UFFICIO STAMPA DEL SINDACO

Piazza Catena n° 4 - CAP 98064
Fax: 0941/32043-367029 - Cell. 389/6794373
Tel. 0941/32015-32022-32331-32281-367027-367028

P.I. 00482300837
C.F. 86000250836
sindaco@comune.librizzi.me.it

COMUNICATO STAMPA

LIBRIZZI: Inqualificabile gesto ad opera di ignoti nella prima mattinata di sabato 17 luglio u.s., appena prima dell'intitolazione dell'Aula Consiliare al commiato Presidente Pizzino.



Nella prima mattinata di sabato 17 luglio u.s., giorno in cui è stata celebrata la cerimonia istituzionale per l'intitolazione e l'inaugurazione della nuova Aula Consiliare al commiato Presidente del Consiglio Comunale, Giuseppe Pizzino, i Vigili Urbani di Librizzi, hanno potuto constatare come alla struttura di copertura delle scale che conducono alla stessa Aula Consiliare (prospiciente alla centralissima Piazza Marconi), vi fosse legata una cordicella con un cappio penzolante ad un'estremità. Addirittura, da alcune voci ed indiscrezioni, sembrerebbe che sotto tale cappio vi fosse un tavolo con uno sgabello sopra (rimossi da qualcuno prima dell'intervento dei VV.UU.).

Gli stessi Vigili Urbani con l'aiuto di un operaio del Comune hanno tempestivamente provveduto a togliere tale cordicella con il cappio, prima dell'inizio della suddetta celebrazione, ed hanno preferito non divulgare la notizia per non interferire ed intralciare l'importante cerimonia istituzionale che da lì a qualche ora doveva svolgersi.

Nella mattinata di domenica è stata informata verbalmente la locale Stazione dei Carabinieri di Librizzi in merito al grave gesto di cui sopra e contestualmente i Vigili Urbani di Librizzi hanno redatto una dettagliata Relazione di Servizio.

Il Sindaco Cilona per nulla intimorito, ma amareggiato per la meschinità del gesto e per l'immagine negativa che lo stesso rischia di dare al Paese, ha dichiarato:

“Mi auguro che si tratti solo ed esclusivamente di una burlata di qualche incosciente senza che tale gesto possa rappresentare alcun segnale ritorsivo o intimidatorio nei confronti di chicchessia.

Anche se a dire il vero, appare del tutto strano ed inquietante che tale gesto sia stato consumato nella giornata in cui l'Amministrazione Comunale si accingeva a celebrare una ricorrenza istituzionale molto importante (intitolazione ed inaugurazione dell'Aula Consiliare) e cosa ancor più grave è stato stranamente scelto come contesto proprio l'ingresso della stessa Aula Consiliare.

Ma a parte tutte le possibili ipotesi, le quali saranno oggetto di specifiche indagini da parte delle Autorità Competenti, occorre dire che il Paese di Librizzi è un piccolo centro collinare (di circa 1850 abitanti) dove mai in passato si sono registrati simili episodi di intimidazione nei confronti delle Istituzioni.

Pertanto alla luce di ciò, tale grave ed inquietante episodio, coincidente peraltro con la suddetta importante ricorrenza istituzionale, sembrerebbe un pericoloso segnale tendente da un lato a destabilizzare l'attuale equilibrio politico-amministrativo (consolidato da più di tre anni nel Comune di Librizzi) e dall'altro a turbare e minare l'attuale tranquillità sociale della comunità librizzese.

Comunque sia, il sottoscritto resta del tutto sereno e tranquillo, e continua ad amministrare il Paese all'insegna della trasparenza, della legalità, del risanamento finanziario, del miglioramento e del potenziamento di tutti i servizi comunali, e soprattutto all'insegna del raggiungimento del bene comune, del rispetto umano e delle non persecuzioni e prevaricazioni. Obiettivi che forse ad alcuni non piacciono per niente.

Ma se qualcuno pensa che la strada delle squallide intimidazioni e/o delle vili minacce possa far cambiare rotta a questo Sindaco ed a questa Amministrazione si sbaglia totalmente.

O peggio se qualcuno pensa di incominciare la campagna elettorale per le prossime amministrative del maggio 2012 con questi presupposti, in considerazione che forse a taluni avversari mancano dei veri e propri elementi per attaccare questo Esecutivo, di certo ci sarà molto da lavorare per le Forze dell'Ordine e per la Magistratura.

Infatti a tal proposito, nella giornata odierna, ho provveduto ad inviata una dettagliata e puntuale denuncia alle Autorità Competenti (Procura, Antimafia, Carabinieri, ecc.) sull'inquietante episodio in questione, affinché le stesse Autorità possano avviare tutte le indagini per accertare eventuali e specifiche responsabilità, nonché perseguire tutti i relativi reati individuabili”.

Librizzi, 21 luglio 2010

UFFICIO STAMPA DEL SINDACO